



Valenza (Spagna), 9-I-1966.

Carissimi confratelli,

raccomando ai vostri suffragi l'anima eletta del carissimo

Sac. GIUSEPPE LASAGA

deceduto santamente in questa piccola comunità del Palazzo Arcivescovile di Valenza (Spagna) il giorno 29 u. sc. all'età di 75 anni.

Nato da esemplare famiglia cristiana, conobbe da giovane, già impiegato nella sua città di Vitoria, la nostra cara Congregazione, e domandò la grazia di farne parte.

Emessa la professione temporanea a Carabanchel Alto (Madrid), e superati ivi i corsi filosofici, passò il triennio pratico a Santander, formando, direi, una sola persona coll'umile sottoscritto, consigliere scolastico allora di quella Casa.

Superato il quattroennio teologico nello studentato di Campello (Alicante) ed ordinato sacerdote, fù destinato alle Case di Barcellona-Sarriá e Madrid-Atocha.

Lavorò il carissimo Don Lasaga come chierico e come sacerdote da bravo figlio di Don Bosco.

Econo e Prefetto della Casa di Barcellona-Sarriá, Direttore poi di quella di Madrid-Atocha, ed Economo Ispettoriale in quest'ultima, fù sempre un indefesso lavoratore, ed a lui si deve in gran parte lo sviluppo delle Case di Madrid e di Mohernando (Guadalajara).

Salvata miracolosamente la vita a Madrid nei durissimi tempi della guerra civile, aiutò e consolò tutti.

Io, che ebbi la fortuna di conoscerlo ai suoi diciott'anni, (eravamo quasi coetanei e compaesani) e di condividere con lui tanti e tanti anni di entusiastico lavoro nelle nostre Case, chiesi ai carissimi Superiori la grazia di tenerlo accanto, poco prima della mia promozione alla Sede Arcivescovile di Valenza.

Resterà a lungo nella memoria il gran bene che arrecò a questa e ad altre Diocesi di Spagna il dinamismo e l'abilità economica di Don Lasaga, che diede impensato vigore alle opere di carità e di assistenza sociale.



Il suo spirito di pietà ed amore alla Congregazione brillò splendente nella malattia e santa morte.

Il Signore l'avrà certo premiato con alto posto di gloria in Cielo.

Preghiamo, tuttavia, in suffragio.

Fate anche, carissimi fratelli, una piccola preghiera per noi, che in pochi mesi abbiamo visto scomparire dagli occhi nostri questi bravi figli della Congregazione: il sig. Padrosa e Don Lasaga.

Affmo. c.

† **Marcellino, S. D. B.**

Arcivescovo di Valenza (Spagna).

